

Eccoci a giugno, finalmente o purtroppo, lascio a voi la scelta dell'avverbio che reputate più opportuno per completare questa frase! Il calendario rotariano si avvia alla conclusione - con un po' di mestizia si dirà - ma penso che sia stata una annata sicuramente *'indimenticabile'*.

In questi momenti, una certa inevitabile stanchezza si fa sentire, anche perché non possiamo dire di esserci risparmiati!

La risposta del Rotary alla fase emergenziale è stata eccezionale, come eccezionali siete stati tutti voi. Mi sembra che abbiamo colto appieno il senso del motto di questo anno, e *'paradossalmente'* l'isolamento forzato, al quale siamo stati costretti, ci ha indicato nuove strade che abbiamo saputo percorrere.

È proprio vero: dietro ogni crisi si nascondono delle opportunità. Come veri *leaders* siamo riusciti a sfruttare, non senza qualche iniziale difficoltà, le possibilità che le nuove tecnologie ci hanno messo a disposizione per portare a termine quasi tutti i nostri impegni.

*Chi si ferma è perduto*, diceva qualcuno: di certo il Rotary non si è mai fermato ma si è *'adattato'*, dando un senso forse ancora più pieno al motto dell'anno.

Giugno è il mese **dei circoli rotariani**, altrimenti noti come **fellowship**: un ambito che forse non trova ancora tutto lo spazio e la diffusione che meriterebbe. Sicuramente sono una esperienza da perseguire con maggiore impegno, perché costituiscono un ulteriore tassello per cementare i rapporti non solo tra i rotariani ma anche tra i loro familiari che spesso, purtroppo, vengono un po' estromessi dalla nostra esperienza associativa finendo per diventarne *'involontari'* antagonisti. Non è un caso se il presidente Maloney abbia puntato molto in questo suo anno sulle famiglie dei rotariani e su di un loro maggiore coinvolgimento anche nelle dinamiche di club. A proposito di club, voglio salutare i tre nuovi nati del nostro distretto: *Lanciano - Costa dei Trabocchi, Roseto Hatriaticum Piceno, e Montone Fortebraccio* a cui vanno i migliori auguri per un futuro che sia carico di soddisfazioni.

In questa mia lettera non mi resta da dirvi molto altro, se non che la prudenza non è mai troppa. A tal proposito, mi trovo pienamente d'accordo con la decisione del *Presidente internazionale incoming Knack* che per tutto il 2020 ha reso facoltativi gli incontri fisici per la nostra associazione. Come in passato non ero tra i catastrofisti, oggi non mi ritrovo tra i *'negazionisti/revisionisti'*: credo che ancora per qualche tempo sia opportuno osservare la necessaria cautela nelle riunioni, che potranno ancora utilmente essere tenute usando lo strumento telematico.

Queste considerazioni mi portano a ricordarvi gli appuntamenti istituzionali, tutti telematici, di questo mese, che sono: [il Congresso Internazionale](#) che si terrà on line dal 20 al 26 giugno (apertura alle ore 15, ora italiana, del giorno 20), la **Assemblea Distrettuale** del 21, ed il mio **Congresso Distrettuale** il 28, dalle ore 9.30.

Abbiamo in programma una serie di **incontri distrettuali online** nelle date che sono indicate nella allegata locandina. In particolare **l'8 Giugno, ore 21**, su piattaforma digitale il giornalista **Lucio Valentini** intervisterà il **Dott. Massimo Clemente**, dell'Università San Raffaele di Milano, e il **Dott. Luca Butini**, immunologo dell'Ospedale Regionale di Ancona sull'emergenza *Covid - 19, evoluzione del virus, fattori di rischio, tempi di osservazione, fase*

*2, tamponi, terapia plasma; mentre il 15 giugno, allo stesso orario, il giornalista Paolo Mastri intervisterà il Dott. Carlo Cottarelli su emergenza Covid – 19 ed evoluzione dell'economia mondiale e fattori di rischio per l'economia italiana.*

È inutile dire che si va approssimando anche l'inevitabile bilancio complessivo della stagione che, per quanto mi riguarda, farò in ambito congressuale lasciando a quella sede anche i saluti e i ringraziamenti.

Ai Presidenti e a tutti i Direttivi uscenti raccomando uno sforzo ulteriore per gli ultimi adempimenti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e chiudere l'anno nel migliore dei modi.

Un abbraccio a tutti.

Basilio